



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S.S. GIOVANNI PAOLO II - A. FRANK"
SAN MARZANO SUL SARNO (SA)

Piazza Amendola, 1-84010-Tel. 081/955291- fax 081/5189543 C.F. 80047350659

Codice Meccanografico SAIC8A900C

E- mail saic8a900c@istruzione.it Posta certificata: saic8a900c@pec.istruzione.it

Ai Docenti:

-Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado

-Ai Docenti Collaboratori del D.S.

-Sito web -scuola

OGGETTO: Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti.

La Direzione Generale del M.I.U.R. con nota n. 21978.del 20-09-2018, ha inteso fornire precise indicazioni in merito alle procedure da adottare sull'intero territorio di competenza, al fine di porre in essere efficaci azioni di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico e al disagio giovanile, nonché individuare procedure standardizzate idonee ad assicurare una più efficace comunicazione tra i soggetti a vario titolo coinvolti.

Tali indicazioni sono state raccolte in apposite "*Linee Guida per la prevenzione e contrasto alla violenza giovanile*" redatte da un gruppo di lavoro nell'ambito di una più ampia riflessione condotta dal "*Tavolo interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza giovanile ed alle baby gang*" presso la Prefettura di Napoli.

Sono così state fissate **procedure** condivise dal tavolo interistituzionale che i dirigenti scolastici devono adottare **per segnalare precocemente alunni/e a "rischio disagio"**:

- 1) Il dirigente scolastico, coadiuvato **dai docenti tutti dei CdC** ed in particolare dai **COORDINATORI dei Consigli di Classe**, opera un puntuale controllo sulla frequenza scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico. Individua tempestivamente le studentesse e gli studenti inadempienti, che, per un massimo di cinque giorni consecutivi si siano assentati senza giustificazione valida o che abbiano cumulato dieci giorni di assenze saltuarie ingiustificate dall'inizio dell'anno scolastico.

La prima verifica circa la natura delle assenze compete agli insegnanti di classe che sono tenuti ad accertare che le stesse siano dovute esclusivamente a causa di forza maggiore.

Pertanto già dopo le prime 5 assenze, il coordinatore di classe è tenuto a contattare le famiglie per comprenderne il motivo ed invitare le stesse a produrre giustificazione scritta comprovante la causa.

La scheda è ad uso esclusivamente interno all'istituzione scolastica, che si allega, può essere ritirata negli uffici di segreteria, è redatta dal coordinatore della classe, accompagnata da relazione descrittiva delle assenze, assenze non giustificate, contatti con la famiglia ed esiti degli incontri, andamento scolastico, altro disagio, e consegnata periodicamente agli uffici di segreteria

didattica.

- 2) I segnali predittivi possono rappresentare un importante allarme, in quanto configurano un fenomeno assai complesso e, pertanto, riconducibile ad una varietà di aspetti che caratterizzano la multifattorialità del rischio; è **indispensabile, quindi, operare al fine di assicurare una tempestiva registrazione da parte dei docenti della classe e sottoporli all'attenzione del dirigente scolastico.** Questi - nell'ambito della propria autonomia gestionale - deve predisporre le azioni più opportune e, laddove necessario, procedere - in deroga ai limiti di assenze sopra indicati (**5 gg. di assenze consecutive senza giustificazione/ 10 gg. di assenze saltuarie non consecutive senza giustificazione**) - alla segnalazione dell'alunno inadempiente all'ente locale competente e per conoscenza al tribunale per i minorenni.

Verificata così la natura delle assenze e/o la contemporanea presenza di altri segnali deboli, il dirigente scolastico, **dopo la segnalazione dei coordinatori di classe**, mette in atto - laddove possibile - ogni strategia pedagogico-educativa per il recupero, (incontro singolo con la psicologa, presenza della psicologa in classe), e segnala, senza indugio, la studentessa/lo studente inadempiente all'ente locale.

- 3) Trascorsi **trenta giorni dalla segnalazione all'ente locale**, nel caso in cui l'assenza ingiustificata permanga, il dirigente scolastico avrà cura di segnalare la studentessa/lo studente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni anche in assenza di riscontri dal servizio sociale, **fornendo tutte le informazioni circa le problematiche emerse e gli eventuali interventi già messi in campo.**

- 4) Resta ferma, comunque, la possibilità di trasmettere in qualunque momento segnalazione alla Procura presso il Tribunale per i minorenni per situazioni che appaiano di particolare gravità.

Obiettivo di tutto questo è evitare che alunni che non abbiano ancora adempiuto l'obbligo scolastico possano abbandonare la scuola ed ogni altra agenzia educativa del territorio, contribuendo ad alimentare quel fenomeno dilagante della microcriminalità.

In conclusione, va sottolineato che la procedura sopra indicata, proprio perché pienamente condivisa da tutti gli attori coinvolti, non intende promuovere alcun atteggiamento repressivo, bensì rafforzare il principio di una partecipazione condivisa da parte dell'intera comunità educante, con il sostegno ed il supporto in primis degli enti locali e della magistratura minorile.

Le SS.LL. sono invitate ad un'attenta analisi della procedura, e ad una aperta e serena condivisione della stessa di tutti gli attori territorialmente competenti, tenendo ben presente la delicatezza del compito dell'insegnante coordinatore di classe.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emma Tortora

All. 2 - SCHEDA SEGNALAZIONE ALUNNI da riconsegnare compilata al referente di plesso/DS della scuola

	Cognome e Nome	Età	Classe Sez.	Disagio socio-economico (Sì/No/ Non rilevato)	Frequenza scolastica (Regolare Discontinua Scarsa)	Ingressi in ritardo/Uscite anticipate (più di tre eventi in un mese)	Liv. di apprendimento (Ottimo, Distinto Buono, Discreto Sufficiente, Non Sufficiente)	Segnalazio ni Servizi Sociali (Sì/No)	Segnalazioni al Tribunale dei Minori (Sì/ no)	Alunni con difficoltà di interazione sociale,* relazionali/comporta- mentali **	Famiglia multiproblematica***
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

*Difficoltà interazione sociale: sulla base del tempo libero vissuto soprattutto in casa, delle stimolazioni ambientali, della partecipazione ad attività esterne (sport, ludoteca, altro).

Relazionali/Comportamentali: scarsa integrazione nel gruppo, aggressività, violenza, appartenenza a bande, apatia, isolamento, ansia, rifiuto della scuola, malattie, uso di alcool e/o droghe, bullismo, cyberbullismo, (altro). * Famiglia multiproblematica: basso livello d'istruzione, disoccupazione, TD, ludopatie, prostituzione, alcolismo, detenzioni, atteggiamento di rifiuto verso l'istruzione, separazioni o divorzi, problemi psichiatrici, malattie (altro).

Firme docenti